

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Alimentiamo speranze: il recupero e la distribuzione di eccedenze alimentari come motore dell'economia circolare e dell'inclusione sociale

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A - Assistenza
14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale
02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto contribuisce al raggiungimento degli SDG 2 (lotta alla povertà e aumento sicurezza alimentare), 10 (riduzione delle disuguaglianze) e 12 (Consumo sostenibile), considerati nel programma Contrasto alla povertà e sviluppo sostenibile per le regioni coinvolte.

OBIETTIVO GENERALE

Ridurre le disuguaglianze sociali relative all'accesso al cibo, consolidando l'attività di Banco Alimentare di raccolta e distribuzione di beni alimentari e dando la possibilità a giovani volontari di valorizzare e sviluppare le proprie competenze attraverso lo svolgimento di attività ad alto valore sociale. Nel contesto del programma 'Contrasto alla povertà e sviluppo sostenibile 2025', il progetto "Alimentiamo speranze: il recupero e la distribuzione di eccedenze alimentari come motore dell'economia circolare e dell'inclusione sociale" si propone di affrontare e mitigare il problema legato all'accesso al cibo da parte dei soggetti più vulnerabili.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Consolidare e sviluppare le attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari;
- Migliorare le attività di monitoraggio dei prodotti alimentari raccolti e distribuiti, anche attraverso lo sviluppo digitale delle attività stesse;
- Garantire la gestione efficiente e trasparente della documentazione legata alle attività di raccolta, recupero, gestione e distribuzione dei prodotti alimentari;
- Assicurare un'adeguata comunicazione delle attività implementate da Banco Alimentare;
- Valorizzare e sviluppare le competenze di giovani volontari attraverso lo svolgimento di attività ad alto valore sociale

L'impianto progettuale, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici e l'attenzione all'obiettivo generale, punta ad intervenire sui bisogni individuati. Con questo progetto, infatti, in linea con l'attività consolidata di BA, si vuole contribuire a ridurre la povertà alimentare sul territorio nazionale, da un lato implementando attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari, dall'altro sensibilizzando i diversi stakeholders della filiera agro-alimentare, così come la popolazione tutta, all'importanza di diminuire lo spreco alimentare.

Indicatori:

partire dalla drammatica situazione attuale, ben delineata nella descrizione del contesto, l'attività delle organizzazioni di Banco Alimentare coinvolte nel progetto vuole quindi incidere concretamente sui seguenti indicatori:

- Incidere positivamente sulla quantità di cibo sprecato in Italia;

Indicatore: la quantità di prodotti alimentari recuperati è aumentata almeno del 3%

- Migliorare il rapporto e la collaborazione con le Organizzazioni partner Territoriali, aumentando il numero di beneficiari finali;

- Contribuire a migliorare le condizioni di vita delle persone in situazione vulnerabile;

Indicatore: Banco Alimentare in collaborazione con le strutture caritative ha aumentato il numero di beneficiari finali di almeno il 5%.

A tal fine, per poter intervenire in maniera efficace sui temi qui esposti, il Progetto verrà implementato da 9 delle 10 organizzazioni di Banco Alimentare che stanno per iniziare il Progetto di Servizio Civile Universale di cui all'ultimo Bando promosso dal Dipartimento, ovvero: la Fondazione Banco Alimentare Onlus, BA Marche, BA Toscana, BA Trentino-Alto Adige, il BA Sicilia (Catania), il BA Sicilia Occidentale (Palermo), il BA Veneto, il BA Campania e il BA Umbria.

La necessità di coinvolgere più realtà di BA ha il fine di dare più dimensioni all'intervento, agendo da un lato su tutto il territorio italiano attraverso il lavoro di coordinamento di BA da parte della Fondazione, dall'altro attraverso l'impegno dei banchi regionali per iniziative specifiche nei propri territori di competenza, seguendo il principio di sussidiarietà.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto si propone di impiegare n° **45 operatori volontari**. In particolare, gli operatori volontari svolgeranno le mansioni riportate di seguito, presso le diverse sedi degli enti coinvolti nel progetto.

Fondazione Banco Alimentare Onlus

2 operatori volontari presso gli uffici sede di Milano

Nello specifico, un operatore volontario svolgerà attività di supporto all'area Comunicazione, l'altro operatore alla Direzione. L'operatore volontario selezionato destinato alle attività di supporto all'area Comunicazione si occuperà di coadiuvare le altre risorse dell'aria nelle attività di gestione della comunicazione sui principali canali social; produzione di materiale comunicativo digitale e cartaceo; organizzazione e promozione di eventi. L'operatore volontario selezionato destinato alle attività di supporto alla Direzione si occuperà di coadiuvare la Direzione Generale nel rapporto con i partner esterni e nelle funzioni interne dell'organizzazione.

Fondazione Banco Alimentare Marche ETS

4 operatori volontari selezionati presso gli uffici e i magazzini, di cui

-2 operatori volontari selezionati presso **uffici e il magazzino** della sede di Pesaro

-2 operatori volontari selezionati presso **uffici e il magazzino** della sede di San Benedetto del Tronto

I 4 volontari forniranno supporto nelle attività di gestione documentale, amministrativa, di raccolta dati e di gestione magazzino.

Associazione Banco Alimentare della Toscana ODV

6 operatori volontari addetti alle attività di magazzino e uffici. In particolare:

-2 operatori volontari selezionati presso gli **uffici** sede di Firenze

-2 operatori volontari selezionati presso il **magazzino** sede di Firenze

-1 operatore volontario selezionato per **uffici logistici** sede di Firenze

-1 operatore volontario selezionato **per area trasporti** sede di Firenze

Banco Alimentare del Trentino-Alto Adige/Landestafel ODV

3 operatori volontari addetti alle attività di magazzino e uffici. In particolare:

-1 operatore volontario selezionato presso il **magazzino** sede di Trento

-1 operatore volontario selezionato presso gli **uffici** sede di Trento

-1 operatore volontario selezionato presso il **magazzino sede di Bolzano**

Banco Alimentare della Sicilia ODV

8 operatori volontari addetti alle attività di magazzino e uffici. In particolare:

- 4 operatori volontari selezionati presso il magazzino sede di Catania

- 2 operatori volontari selezionati presso gli uffici sede di Catania

- 2 operatori volontari selezionati presso il magazzino sede di Siracusa

Banco Alimentare della Sicilia Occidentale ODV

3 operatori volontari addetti alle attività di magazzino e uffici. In particolare:

- 2 operatori volontari selezionati presso il magazzino sede di Cinisi (PA)

- 1 operatore volontario selezionato presso gli uffici sede di Cinisi (PA)

Banco Alimentare del Veneto ODV

5 operatori volontari addetti alle attività di magazzino e uffici. In particolare:

-3 operatori volontari selezionati presso il magazzino sede di Verona

-2 operatori volontari selezionati presso gli uffici sede di Verona

Banco Alimentare della Campania Onlus

10 operatori volontari addetti alle attività di magazzino e uffici. In particolare:

- 10 operatori volontari selezionati presso i magazzini sede di Fisciano (SA)

Banco Alimentare dell'Umbria ODV

4 operatori volontari addetti alle attività di magazzino e uffici. In particolare:

- 2 operatori volontari selezionati presso il magazzino sede di Lidarno (PG)

- 2 operatori volontari selezionati presso gli uffici sede di Lidarno (PG)

Nello specifico, uno dei due operatori volontari selezionati presso il magazzino svolgerà attività di raccordo tra il magazzino e gli uffici.

Attività operatori volontari magazzini

I volontari che svolgeranno servizio presso i magazzini si occuperanno di supportare il personale dipendente nelle attività di gestione dei magazzini, svolgendo quindi attività quali:

- Ricezione delle bolle di carico e scarico dei prodotti in entrata al magazzino;
- Controllo della qualità, della corrispondenza tra le quantità indicate sulla bolla e le quantità ricevute;
- Deposito nel magazzino dei prodotti ricevuti in base alla tipologia ed alla scadenza;
- Attività di distribuzione dei generi alimentari alle strutture caritative convenzionate;
- Emissione delle bolle di carico (DDT Documenti Di Trasporto);
- Prenotazione dei ritiri da parte delle strutture caritative convenzionate;
- Emissione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- Attività di pulizia e sanificazione magazzino e celle frigorifere

Attività operatori volontari uffici

Con riferimento alle attività di gestione documentale e amministrativa, i volontari che svolgeranno servizio presso gli uffici saranno inseriti nelle seguenti attività:

- Attività contabili con applicativo SAP, controllo di gestione e produzione di report per il consiglio direttivo;
- Gestione risorse umane: stipendi, gestione dei volontari e delle persone occupate in Lavori Socialmente Utili (LSU);
- Gestione delle richieste di contributo: domande agli enti pubblici, rendicontazione, gestione delle donazioni da privati, preparazione bandi e progetti;
- Gestione delle bolle di carico, piani di distribuzione, elaborazione bolle di consegna, registrazione carichi e scarichi, elaborazione dichiarazioni trimestrali i donatori di alimenti, statistiche e report periodici, inventario dei prodotti in magazzino.
- Gestione della segreteria e rapporti con le associazioni caritative convenzionate
- Comunicazione e raccolta fondi

Gli operatori volontari partecipanti al progetto verranno affiancati a figure professionali che operano presso gli enti ospitanti.

Attività trasversali

I volontari che svolgeranno il servizio sia all'interno dei magazzini che negli uffici verranno inoltre coinvolti nelle attività di Orientamento e Formazione, così come nelle attività di verifica del Servizio civile e di sensibilizzazione e confronto per la popolazione (vedi Giornata Nazionale Colletta Alimentare).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Fondazione Banco Alimentare Onlus – Via Legnone 4 – 20158 – Milano (Mi)
Associazione Banco Alimentare del Trentino Alto Adige Onlus – Via Innsbruck 20 – 38121 – Trento (TN)
Associazione Banco Alimentare del Trentino Alto Adige - Via Bruno Buozzi 18, Bolzano
Associazione Banco Alimentare della Toscana Onlus – C/O Mercafir (Centro Alimentare polivalente) Piazza Artom 12 – 50127 – Firenze (FI)
Fondazione Banco Alimentare Marche Onlus: Via Fermo 0 - 61122 Pesaro (PU)
Fondazione Banco Alimentare Marche Onlus Via Valle Piana 80 an Benedetto Del Tronto (AP)
Banco Alimentare Sicilia Occidentale Onlus: Strada Statale 113, km 291.300 - 90045 Cinisi (PA)
Banco Alimentare Sicilia: Via Passo del Fico, 95121 Catania (CT)
Banco Alimentare del Veneto: Via Evangelista Torricelli, 18, 37135 Verona VR
Banco Alimentare della Campania Onlus- Via Giovanni Paolo II, 33, 84084 Fisciano SA
Banco Alimentare dell'Umbria ODV- Strada Ponte Valleceppi Sant'egidio 35 06080 Lidarno PG

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 45 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede ai volontari flessibilità negli orari di servizio e nelle mansioni nel rispetto dei contenuti e degli obiettivi di progetto e riservatezza sulle informazioni acquisite.

Il servizio avrà una durata pari a 1.145 ore su 12 mesi, da svolgersi negli orari di apertura dell'ente (lunedì-venerdì), per un impiego settimanale compreso tra le 20 e le 36 ore settimanali, distribuendo uniformemente il monte ore nel corso dell'intero periodo del progetto, senza superare il monte ore previsto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni e 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Specifici eventuali crediti formativi riconosciuti

n.a

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifici eventuali tirocini riconosciuti

n.a

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

• Scheda di valutazione: max 60 punti

Criteri di valutazione secondo la “Scheda di valutazione per l'ammissione al Servizio Civile Universale”

- Pregressa esperienza presso l'Ente;
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...);
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- Altri elementi di valutazione.

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali secondo la scheda di valutazione della candidatura

• Precedenti esperienze: max 30 punti;

Criteri di valutazione:

- Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto;
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto.

Periodo max. valutabile 12 mesi

• Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti;

Criteri di valutazione:

- Titolo di studio (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Titoli professionali (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Esperienze aggiuntive

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore) 42

Sede di realizzazione Le sedi di realizzazione della formazione generale potranno essere dislocate in diversi luoghi:

Fondazione Banco Alimentare Onlus – Via Legnone 4 – 20158 – Milano (Mi)

Fondazione AVSI Via Donatello 5 B – 20158 Milano (MI)

Associazione Banco Alimentare del Trentino Alto Adige Onlus – Via Innsbruck 20 – 38121 – Trento (TN)

Associazione Banco Alimentare del Trentino Alto Adige - Via Bruno Buozzi 18, Bolzano

Associazione Banco Alimentare della Toscana Onlus – C/O Mercafir (Centro Alimentare polivalente) Piazza Artom 12 – 50127 – Firenze (FI)

Fondazione Banco Alimentare Marche Onlus: Via Fermo 0 - 61122 Pesaro (PU)

Fondazione Banco Alimentare Marche Onlus Via Valle Piana 80 an Benedetto Del Tronto (AP)

Banco Alimentare Sicilia Occidentale Onlus: Strada Statale 113, km 291.300 - 90045 Cinisi (PA)

Banco Alimentare Sicilia: Via Passo del Fico, 95121 Catania (CT)

Banco Alimentare del Veneto: Via Evangelista Torricelli, 18, 37135 Verona VR

Banco Alimentare della Campania Onlus- Via Giovanni Paolo II, 33, 84084 Fisciano SA

Banco Alimentare dell'Umbria ODV- Strada Ponte Valleceppi Sant'egidio 35 06080 Lidarno PG

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Il progetto prevede che sia pianificato un percorso di formazione atto a sostenere il ruolo dei volontari in modo adeguato, favorendo l'acquisizione di competenze generali e specifiche al fine di garantire l'efficienza della collaborazione per entrambi i soggetti coinvolti, Banco Alimentare da un lato, i civilisti dall'altro.

La metodologia e le tecniche di realizzazione vengono riepilogate di seguito:

Lezioni frontali: situazioni di apprendimento ricettive per acquisire conoscenze e competenze specifiche relative al funzionamento di una realtà come quella di Banco Alimentare ma anche con particolare riguardo al dovere di difesa della patria e della difesa civile non armata e nonviolenta.

Dinamiche non formali: Coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti, in cui verranno privilegiati gli aspetti tecnici della formazione, con l'integrazione di testimonianze di aziende alimentari e strutture caritative convenzionate. Tra le tecniche da utilizzare ci saranno (focus group, case study, role play) per dare la possibilità ai volontari di apprendere attivamente.

Visite guidate: Parte della formazione consisterà nel presentare al volontario quelli che sono i luoghi di lavoro non solo della realtà Banco Alimentare ma anche delle Strutture Caritative partner e laddove possibile delle aziende della filiera agro-alimentare.

Valutazione: Al termine del percorso di formazione è previsto un colloquio di verifica per testare il livello di apprendimento raggiunto e la capacità di muoversi in autonomia, almeno a livello concettuale, per la gestione di alcune situazioni.

Verranno utilizzati diversi strumenti per la realizzazione della formazione: aule, pc, videoproiettore, relazioni di missione e bilanci sociali/annual report Banco Alimentare, manuale corrette prassi gestione eccedenze alimentari ecc.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

I Modulo

Titolo: Gli enti non profit: onlus, associazioni, cooperative sociali, fondazioni

Contenuti: Panoramica generale sugli enti no-profit attivi sul panorama nazionale, con focus particolare alle reti di relazioni costruite da Banco Alimentare.

Durata – 5 ore

II Modulo

Titolo: Il Funzionamento di Banco Alimentare

Contenuti: Presentazione di Banco Alimentare: di quante organizzazioni si compone, qual è la mission e con quali mezzi la si raggiunge. Principali canali di approvvigionamento, relazioni con la filiera agroalimentare e i donatori pubblici e privati.

Durata – 5 ore

III Modulo

Titolo: Gli enti e le associazioni convenzionate con Banco Alimentare

Contenuti: L'azione di Banco Alimentare ha come beneficiario diretto una rete di circa 7.500 strutture caritative su tutto il territorio nazionale. In questo modulo vengono presentati i diversi tipi di strutture caritative con cui collaboriamo e l'attività di convenzionamento.

Anche visite guidate

Durata – 5 ore

IV Modulo

Titolo: I donatori di alimenti e gli approvvigionamenti – L'operatività di BA

Contenuti: L'area Operations di Fondazione Banco Alimentare presenta il proprio lavoro, l'utilizzo del gestionale SAP, la rete di trasporti di FBAO, le relazioni con il Ministero del Lavoro nell'ambito dell'attuazione del Programma FEAD della Commissione Europea;

Durata – 5 ore

V Modulo

Titolo: Aspetti generali e contabili degli enti no-profit. Il modello 231 e i bilanci sociali di Banco Alimentare

Contenuti: L'Area Amministrazione & Controllo di Fondazione Banco Alimentare presenta il proprio lavoro e gli aspetti amministrativi che contraddistinguono una no profit. Per i civilisti di FBAO verrà presentato il Modello 231, per i Banchi regionali i bilanci sociali di riferimento.

Durata – 5 ore

VI Modulo

Titolo: La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Contenuti: Presentazione della GNCA, 365 giorni di lavoro che si concentrano in una sola giornata.

Durata – 5 ore

VII Modulo

Titolo: La Comunicazione di Banco Alimentare

Contenuti: Canali di comunicazione di BA, modalità di engagement del pubblico e delle aziende, iniziative particolari ed esposizione mediatica

Durata – 5 ore

VIII Modulo

Titolo: La Raccolta Fondi e i Progetti

Contenuti: La raccolta fondi di Banco Alimentare, la necessità di dover provvedere a raccogliere food & fund: il rapporto con le aziende ed i donatori privati. Introduzione ai progetti sociali.

Durata – 6 ore

IX Modulo

Titolo: La sicurezza alimentare e l'HACCP

Contenuti: Presentazione delle norme HACCP

Durata – 10 ore

X Modulo

Titolo: Nozioni di logistica e contabilità di magazzino

Contenuti: Nozioni di logistica e contabilità utili per la conduzione delle attività nei magazzini

Durata – 10 ore

XI Modulo

Titolo: La sicurezza sul lavoro

Contenuti: Panoramica sulla sicurezza sul lavoro

Durata – 10 ore

Per i **primi otto moduli** la formazione verrà erogata dai formatori di Fondazione Banco Alimentare Onlus anche per i civilisti che prenderanno servizio presso le sedi regionali di Banco Alimentare.

Per questi ultimi, gli argomenti di cui ai **moduli 9 – 10 – 11** verranno trattati nelle sedi regionali locali con formatori impiegati presso le quattro organizzazioni Banco Alimentare territoriali e nella sede di Milano per i tre operatori volontari presso Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Tot. 71 ore di formazione specifica

Durata(ore) 71

Modalità di erogazione Unica Tranche

Sede di realizzazione La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Contrasto alla povertà e Sviluppo Sostenibile 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OSS 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

OSS 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

OSS 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

OSS 16 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

n.a.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

n.a.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Contratto di Apprendimento tra tutor e operatore volontario. Totale 6 ore divise in tre colloqui individuali: Primo colloquio individuale all'inizio del percorso per impostare il processo di apprendimento (contratto di acquisizione competenze e capacità). Dall'analisi delle competenze professionali considerando il curriculum presentato dal volontario in fase di selezione a inizio servizio civile si definiscono le aspettative, aspirazione professionali, in termini di apprendimento, acquisizioni di skill e competenze, in relazione ad un'autovalutazione preliminare che l'operatore volontario condurrà con il supporto del tutor. In questo primo colloquio verrà redatto il contratto di apprendimento nel quale il tutor e l'operatore volontario stipuleranno un accordo per stabilire soft e hard skill e competenze che l'operatore volontario intende acquisire a partire dai compiti e responsabilità assegnate previsti dal progetto e dal programma. 2 ore in presenza Secondo colloquio dopo due mesi si svolgerà un secondo colloquio individuale con il tutor per ricalibrare e sistematizzare, il contratto di apprendimento. Si tratta di verificare se le aspirazioni, aspettative stipulate nel contratto di apprendimento iniziale sono percorribile oppure se nuove competenze e skill acquisibili sono emerse nel periodo iniziale. In questo secondo colloquio viene quindi definito il contratto di apprendimento definitivo che sarà poi valutato nel colloquio finale. 2 ore a distanza Colloquio finale per valutare la padronanza delle competenze e skill acquisiti e come esplicitarli nel CV. In questo colloquio verranno identificate e valutate skill e competenze acquisite. Il tutor esaminerà e stimerà insieme all'operatore volontario il livello di padronanza di ogni skill e competenze acquisite affinché possano poi essere evidenziate e ridefinite nel CV dell'operatore volontario. 2 ore a distanza. Si proporranno 3 linee di riflessione: - perché si lavora, cosa rappresenta il lavoro nella vita di ciascuno, come rendere il lavoro giusto e utile, come rispondere al desiderio di lavoro che tutti portano dentro e fare in modo che la sostenibilità sia anche occasione perché tutti si possa lavorare meglio; - il lavoro è al centro di un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile: non c'è sostenibilità ambientale senza sostenibilità sociale e viceversa. L'uomo nel lavoro esercita il ruolo fondamentale in questo passaggio verso il futuro. Saranno proposte riflessioni sull'attuale tema del cambiamento climatico. - il lavoro trasforma risorse naturali e risorse sociali in beni utili a migliorare la vita di tutti. Da qui l'enorme libertà e responsabilità nel fare sì che si producano beni e non danni. Una formazione continua è necessariamente basata sulla capacità di dare sempre un senso al lavoro che si fa 2 ore in presenza.

Attività obbligatorie

Negli ultimi 90 giorni dalla conclusione dell'annualità del Servizio Civile Universale, verranno realizzati per gli operatori volontari n. 5 incontri e dialoghi sul nuovo mercato del mondo del lavoro 1. Incontro dialogo con un

esperto proveniente da una società di ricerca e selezione del personale, con a tema i trend del mercato del lavoro. Si vuole fornire agli operatori volontari un quadro completo della situazione del domanda-offerta di lavoro in essere in Italia e all'estero, con un particolare focus sulla situazione dei giovani. Saranno selezionati alcuni settori del mercato del lavoro che esemplifichino la situazione sia in Italia che all'estero. 2 ore a distanza 2.

Incontro sul tema: Cosa rappresenta il lavoro nella vita di ciascuno, quale è il significato del lavoro, quali sono le aspettative delle nuove generazioni. Nell'incontro verranno approfondite le teorie sulla motivazione nel lavoro, con momenti di riflessione e role/play per aiutare gli operatori volontari a capire come le proprie aspirazioni professionali possono essere soddisfatte o meno dalla situazione attuale e in che tempi e a quali condizioni. 2 ore in presenza 3.

Incontro sul tema: Come rendere il lavoro giusto e utile, come rispondere al desiderio di lavoro che tutti portiamo dentro. Il lavoro è al centro di un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile. In questa sessione si vuole approfondire il senso di utilità del lavoro indispensabile per ogni posizione o settore lavorativo. La scelta del lavoro anche in relazione alla sostenibilità ambientale e gli aspetti di corporate Social Responsibility in ogni organizzazione. 2 ore in presenza 4 L'era della digital economy, lo smartworking, la gig economy, ecc. In quali settori? Quali mansioni? Quali capacità? Reskilling, nuovi lavori e competenze; Nuove forme di lavoro. Si intende fornire ai giovani operativi un quadro generale delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e presentare quali nuovi skill e competenze sono necessarie per approcciare il mondo del lavoro nel suo aspetto più innovativo secondo trend globali. Si vuole presentare come le nuove tecnologie e l'impatto della digitalizzazione cambiano sia il modo di produrre che la gamma di prodotti e servizi offerti, pertanto cogliere quali saranno i lavori del futuro che stanno sbocciando e di cui si iniziano a vedere i contorni. Tratteggiare quali lavori scompariranno e come le tecnologie cambieranno alcuni lavori e ne inventeranno altri. 2 ore a distanza 5. Come il lavoro incide sulle disuguaglianze; scomparsa delle classi sociali legate al lavoro. Quale formazione per il lavoro futuro. Nell'incontro si vuole mettere a tema il lavoro che oggi ci porta a indagare cosa sta avvenendo davanti ai nostri occhi, a porci domande senza usare le lenti offerte dalle ideologie, e partendo dalle esperienze delle persone cercare di individuare i cambiamenti in corso e le nuove disuguaglianze o le nuove forme di sottomissione del lavoro per mettere in luce anche le nuove opportunità che stanno offrendo soluzioni a problemi che sembravano irrisolvibili. Sono le nuove sfide che interrogano i singoli, in particolare i giovani, ma anche i corpi intermedi che del lavoro sono forma di organizzazione, di tutela collettiva e promotori di occupabilità per saper attraversare il cambiamento.

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

Supporto nella ricerca del lavoro •Lezione sulla stesura del Curriculum e lettere di presentazione. Uno specialista presenterà 'il CV ideale', quello che i potenziali datori di lavoro si aspettano di vedere indicato nel CV dei candidati. Verranno anche presentati modelli di lettere di accompagnamento per specifiche posizioni per i giovani. 2 ore in presenza •Utilizzo dei social e di internet per la ricerca di lavoro. Si presenteranno i vari siti di professionisti dove potersi iscrivere per aver maggior visibilità nel mondo del lavoro e dove poter prendere visione di opportunità lavorative in diversi settori. Ad esempio ci sarà un approfondimento su LinkedIn quale piattaforma specializzata per professionisti e relative offerte e domande di lavoro. 2 ore in presenza •Preparazione e simulazione di un colloquio di selezione. Verranno presentate in dettaglio alcune vacancy reali, per le quali il giovane dovrà, previa preparazione guidata, simulare un reale colloquio o di selezione con lo staff HR preposto a tale funzione. Al termine della simulazione il giovane riceverà feedback per capire dove il colloquio è risultato positivo e dove e perché occorre migliorare. 3 ore in presenza (individuale) 1 giornata di affiancamento con il responsabile dell'area funzionale di maggior interesse del giovane. Prima di concludere il servizio civile i giovani avranno la possibilità di affiancare una persona dello staff che svolge il ruolo di interesse del giovane per poter verificare 'la giornata tipo' di detto ruolo, e avere ulteriori elementi per decidere se un tale ruolo/posizione risponde alle aspettative del giovane (8 ore in presenza).